

■ Sottovalutazione È questa la parola per chi voglia capire quale sia l'approccio nei confronti del turismo. «Tanto tira» si dicevano i nostri governanti durante gli anni Ottanta e lasciavano correre. Così venivano distrutte risorse, disperse ricchezze, perse opportunità impetibili di sviluppo e di occupazione. Ne! frattempo i paesi concorrenti dell'area mediterranea si preoccupavano di utilizzare la grande risorsa rappresentata da una fase eccezionale di sviluppo dell'economia occidentale per attuare politiche lungimiranti nel settore turistico.

È noto l'impegno della Francia nell'unire indissolubilmente turismo e beni culturali. Ma il tutto il paese si muoveva sulla linea dell'innovazione. Trasporti, comunicazioni, imprese turistiche. Pubblico e privato interagivano per creare quella struttura e quell'immagine che fa della Francia il primo paese turistico del mondo. Anche la Spagna ha fatto un ottimo lavoro

PROFESSIONI. Nuova occupazione sì, ma non miracoli

Il turismo, una risorsa

in quegli anni e ci ha sorpassati. Nella diversa storia dell'Italia si materializza il rovinoso andazzo degli anni Ottanta: la grave colpa di gruppi dirigenti che hanno visto precipitare la crisi dei grandi gruppi industriali e nulla hanno fatto per mettere in campo nuove politiche di sostegno alla piccola e media impresa che potessero almeno in parte fare da argine alla gravissima crisi occupazionale in cui oggi ci troviamo immersi.

Certo nessuno può illudersi che un settore che occupava nel 1991 1.343.000 unità tra lavoro diretto e indotto e che in questi anni ha perso occupati anche se in numero

GIGLIOLA GALLETTO

piuttosto limitato possa assorbire quel milione di posti di lavoro che il governo Berlusconi si è impegnato a reperire. Davvero in questo ambito non possono essere suscitate illusioni. Tanto meno se non si inverte la tendenza a credere che il turismo possa fare da sé. Tanto più per il fatto che il mercato del lavoro sta subendo un enorme ristrutturazione per effetto di un cambio d'epoca e del previsto «seppure incerto» passaggio dalla seconda alla terza rivoluzione industriale.

La nuova occupazione dovrà probabilmente essere flessibile. Non nell'accezione data a questo termine dall'attuale governo di de-

stra. Quanto piuttosto per un diverso approccio psicologico che viene richiesto a chi tenterà nei prossimi anni di accedere al mercato del lavoro. Le generazioni dai quaranta in giù non potranno forse più sperare nel posto fisso a vita e una maggiore versatilità personale ad esempio nel creare autonome opportunità di lavoro sarà indispensabile. Così anche nel turismo, ma principalmente nell'ambito di quel trinomio vincente che sono i settori del turismo dell'ambiente e dei beni culturali.

È possibile mettere in moto la ripresa occupazionale se si attuano politiche tese ad avviare i

giovani verso attività di tipo indipendente che comportano grande creatività e autonomia. Per questo è necessario tallonare il governo affinché accantoni le azioni minimaliste ad effetto impostando politiche di settore a medio e lungo termine. Nell'immediato il governo deve accelerare i tempi di conversione in legge del decreto di riordino del ministero del Turismo. Le ipotesi sono due: o si va verso una ridefinizione ulteriormente indebolita del vecchio ministero spostandolo semplicemente presso la Presidenza del consiglio o viceversa si crea uno strumento agile ed efficace di coordinamento delle politiche ambientali, turistiche e dei beni culturali in stretta collaborazione con le Regioni.

Questi settori insieme possono dare nuova occupazione? Pensiamo di sì. Certo i miracoli non li fa nessuno, ma tramarci i sogni in realtà è certo un buon mestiere per i progressisti.

(6 Continua)

«Ritorno al lavoro»

Consult line a Milano

«Ritorno al lavoro» è un'iniziativa promossa e realizzata dal Gruppo Risorsa Consult Line di Milano e si rivolge non solo alle donne desiderose di reinserirsi in un ambiente lavorativo ma visto il successo ottenuto fin ora, anche alle giovani in cerca di prima occupazione. Il progetto «Ritorno al lavoro» è strutturato in tre fasi: la prima prevede una seduta di analisi individuale (della durata di 4 ore) allo scopo di definire il proprio profilo professionale, il tipo di occupazione più adatta e il tipo di aziende a cui fare riferimento. Segue poi il corso formativo che dura un mese e mezzo per un totale di 34 ore di lezione: il corso insegnerà ad affrontare le più diverse situazioni che possono crear-

si in aziende dal colloquio di lavoro allo svolgimento delle proprie mansioni. L'ultima fase del progetto è quella dell'inserimento vero e proprio nella realtà lavorativa attraverso stages di 3 mesi in alcune aziende o studi professionali di sponibili come l'Ente Iera di Milano o l'Ina Assicurazioni. Il corso di preparazione ha riferimento alle figure professionali maggiormente richieste: segretaria pubblica, relazioni amministrative, contabilità ecc. Il costo di iscrizione è di 720 mila lire pagabili in rate mensili tramite una convenzione con la Banca Agricola milanese. Per informazioni rivolgersi a Barbara Demì Consult line tel. 02/669.10.06.

□ Alessandra Cordone

Venditori cercasi

Panto: 370 posti in sei regioni

Direttamente dalla Panto arrivano nuove possibilità di lavoro per giovani che desiderano entrare a far parte della struttura commerciale dell'azienda leader nel settore degli infissi in legno. Giorgio Panto «alleva in casa» i propri venditori, offrendo ai giovani aspiranti corsi di formazione sulle più aggiornate tecniche di vendita e garantisce anche un lavoro ben retribuito. «Crediamo non sia vero che nel nostro Paese c'è disoccupazione», afferma Giorgio Panto e la sua iniziativa lo conferma. La Panto offre ampie possibilità di inserimento al proprio interno a chiunque intenda accedere alla propria professionalità e a quanti faranno propri i valori base della filosofia Panto: serietà, affidabilità, correttezza e credibilità. Ecco le richieste: cento in Lombardia, settanta in Emilia Romagna, cento in Veneto e Friuli-Venezia Giulia e trenta nel Lazio, giovani donne e uomini, militanti, seri da inquadrare nella rete commerciale. Ai più volenterosi Panto promette aiuti economici e provvigioni remunerative che premiano la determinazione e l'impegno.

Chiunque sia seriamente interessato non esiti dunque a inviare il proprio curriculum alla Panto S.p.A., via Prati, 1 - San Biagio di Callalta (Treviso).

Concorsi/1

All'Ente assistenza agenti commercio

Ente Nazionale Assistenza agenti e rappresentanti di commercio, via Antoniotto Usodimare, 31 - 00154 Roma. Diciannove posti di operatore di amministrazione. Titoli diploma di istruzione secondaria di primo grado e diploma di dattilografia e stenografia, rilasciato da istituto professionale legalmente riconosciuto. GU n.46 del 10-6-1994 Scadenza 10-7-1994.

Dicannove posti di Operatore specializzato. Titoli diploma di istruzione secondaria di primo grado e diploma di studio tecnico-professionale (elettricista, fabbro, falegname, tecnico edile, manovale, capomastro idraulico) rilasciato da istituto statale o legalmente riconosciuto. GU n.46 del 10/6/1994 Scadenza 10-7-1994.

Concorsi/2

570 sottufficiali nella Marina

Ministero della Difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - I Divisione - II Sezione Piazzale della Manna - 00100 Roma. Bando di arruolamento di 570 allievi sottufficiali nel Corpo equipaggi militari mantumi. La ferma è di 3 anni e 6 mesi, con la pos-

sibilità del passaggio in servizio permanente effettivo. I candidati devono il 1° gennaio 1972 e il 31 dicembre 1978 e devono possedere almeno il diploma di licenza media inferiore. Gli aspiranti al ruolo di infermiere devono invece essere in possesso di diploma di istruzione di secondo grado. Le domande di arruolamento devono essere inoltrate tramite il comando militare di appartenenza. GU n.46 del 10-6-1994 Scadenza 31-12-1994.

Borse studio

Promotori finanziari a Bari

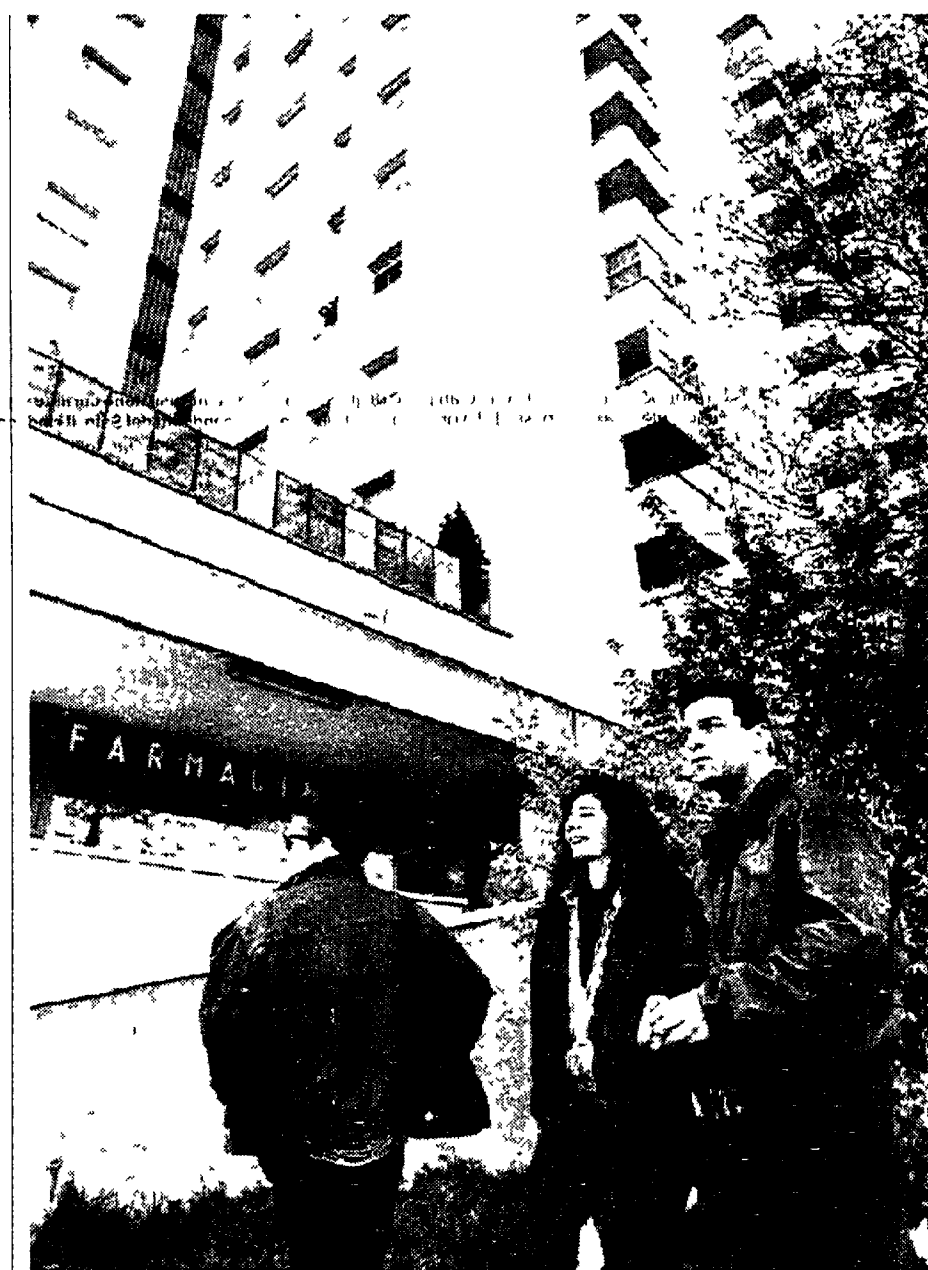
L'Ifoc azienda speciale della Camera di Commercio di Bari, mette a disposizione 16 Borse di Studio per la partecipazione alla terza edizione del corso di formazione professionale promotori di servizi finanziari. Il corso rientra nel progetto «Formazione Impresa» dell'Unioncamere e del Fondo Speciale Europeo e organizzato con la collaborazione dell'Anasfi (Associazione Nazionale degli Agenti di Servizi Finanziari). L'iniziativa è riservata a 16 giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni disoccupati, residenti in Puglia ed in possesso del titolo di studio di scuola media superiore e diploma di laurea. Il corso avrà inizio nei primi giorni di Settembre e prevede una durata di circa 4 mesi per 600 ore complessive di frequenza suddivise in 360 di formazione teorica e 240 di stages aziendali all'interno delle Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano all'iniziativa. Agos Azimut, Dival Fideuram, Finazzurra, Finanza&Futuro, Ing Sviluppo e Programma Italia. A fine corso gli allievi sosterranno l'esame di iscrizione nell'Albo Unico Nazionale dei Promotori di Servizi Finanziari e saranno inseriti all'interno delle Società di Intermediazione Mobiliare. Le iscrizioni alla selezione vanno inoltrate entro il 16 Luglio 1994 presso l'IFOC Via Amendola 172/C 70126 BARI Tel e Fax 080/5484669.

Specializzazioni

Diplomarsi ...in giardinaggio

Per chi ama il giardinaggio e il verde dell'Istituto professionale per l'agricoltura Giordano Dell'Amore è quello che ci vuole. L'Istituto si trova a Minoprio nei pressi di Como e si propone di formare tecnici specializzati nel campo della floricultura, orticoltura e frutticoltura. Al termine del corso di studi che dura 5 anni, viene rilasciato un diploma di maturità professionale di agrotecnico che permette di accedere all'università e ai concorsi pubblici. Il diploma è riconosciuto dall'Unione europea. Agli studenti che decidono di ritirarsi dopo solo tre anni di studio viene comunque rilasciato un diploma che dà accesso a un biennio di specializzazione e che vale come attestato di professionalità nel mondo del lavoro. L'Istituto professionale per l'agricoltura è organizzato come un collegio durante la settimana sono disponibili alloggi per gli studenti che risiedono lontano mentre sono a disposizione di tutti biblioteca, sale giochi, campi sportivi e laboratori. Le lezioni pratiche si svolgono in un'azienda agricola. Per informazioni Istituto Giordano Dell'Amore, Viale Raimondi 54 Vartemate di Minoprio (CO) tel.

il Segnaposto



Paola Colletti/Tam-Tam

Primo piano. Coop sociale ...e Informagiovani

A Roma nel settore dell'assistenza socio educativa e dei servizi di informazione è impegnata dal 1980 la Cooperativa sociale Assistenza e Territorio. Questa cooperativa opera per la realizzazione di servizi socio sanitari in convenzione con il Comune di Roma, le Usl e il ministero di Grazia e Giustizia. Si tratta di una esperienza che è nata inizialmente nell'ambito dell'assistenza e del servizio alle persone in difficoltà e che ha in queste settimane predisposto come nuovo settore di intervento un progetto destinato all'informazione sociale e culturale ai giovani. Il servizio è multiplo e diversificato, dall'assistenza socio educativa, all'azione coordinata all'interno di centri di aggregazione giovanile e minorile, ai servizi di informazione e consulenza sul servizio civile, al servizio di informazione e prevenzione sull'Aids. «Vivere in una metropoli, in periferia», afferma Daniela Rovati, presidente della Cooperativa, «può significare per molti giovani esclusione da ciò che accade, viene prodotto e muove nell'intero

corpo della città. Per questo abbiamo pensato di aprire un centro di informazione, comunicazione e promozione che guardi a quell'insieme di progetti ed interventi in genere promossi per favorire l'aggregazione, l'informazione e la creazione di opportunità per i giovani». Il centro Informagiovani della cooperativa sociale Assistenza e Territorio dà quindi comunicazione sui progetti destinati alla formazione, al lavoro e a tutto ciò che riguarda l'universo giovanile ed è in collegamento con i servizi di informazione operanti sul territorio. Con questo servizio si cerca di cogliere l'obiettivo di portare informazione, sul fronte della creazione di opportunità, in aree solitamente svantaggiate e fuori dalla combinazione usuale domanda/offerta. Per informazioni: Informagiovani-Cooperativa sociale Assistenza e Territorio - Roma (Ostia Lido) via San Lorenzo 19, 00122. Tel. 06/562.19.25 - 560.38.97 - fax. 06/560.38.97.

031-900224 A Milano inoltre l'ISAD (02-5512240) offre corsi per diploma per tecnici dei giardini e corsi post laurea per progettisti del paesaggio a Firenze l'Art&Business School (055-613634) propone gli stessi corsi. A Roma l'Istituto Quasor (tel. 06/855 70 78) organizza una scuola per architetti dei giardini infine l'Università di Genova ha attivato l'unica scuola a livello accademico in architettura del paesaggio aperta a ingegneri civili e architetti.

Informagiovani

Corsi, concorsi e altre occasioni

Cuochi. L'associazione alberghi per la gioventù organizza fino al prossimo ottobre presso l'ostello di Menaggio in provincia di Como corsi di cucina settimanali per ragazzi italiani e stranieri per informazioni tel. 0344/32 356.

Ambiente. Impresa & management bandisce un concorso per l'ammissione ad un corso per esperti di problematiche ambientali finanziato dal ministero del lavoro. Rivolto a laureati e laureandi disoccupati per informazioni tel. 06/59 11 463.

Commercio. L'Unicoop di Firenze seleziona 1700 persone con diverse qualifiche (addetti responsabili quadri) per l'apertura di una serie di ipermercati in tutta la Toscana per informazioni Tel. 055/70 12 00.

Telefonia. Omnitel Pronto Italia società del Gruppo Olivetti concessionaria della telefonia mobile seleziona diplomati e laureandi, inviare curriculum a Direzione Personale Omnitel Via Jervis 77, 10015 IVREA (TO).

Poesia. C'è tempo sino al 30 giugno 1994 per partecipare alla XXI edizione di «Poesia e Pace» Organizzato dalla rivista Artcultura verranno offerte 10 simboliche borse di studio del valore di lire 100.000 ciascuna e le linche prescelte saranno pubblicate nel volume antologico edito da Artcultura nel 1994 per informazioni tel. 02/86 460 93.

Cinema. C'è tempo sino al 30 settembre prossimo per partecipare al concorso nazionale per cortometraggi «Frame 94» con il tema «L'immaginario possibile il territorio dei giovani». Per informazioni tel. 081/728 40 90. Scade il 6 ottobre 1994 il termine ultimo per partecipare al concorso per l'assegnazione di borse di studio post laurea presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi. Le materie sono le scienze umanistiche e sociali. L'indirizzo è 52/54 Boulevard Raspail 75006 Paris.

Imprese giovanili

La Popolare di Milano stanziava 35 miliardi

Il gruppo Bipiemme ha stanziato 35 miliardi a tasso preferenziale a favore delle giovani imprese in questo modo svolta la un soggetto con fini di lucro. Una disposizione che potrebbe inoltre porsi in contrasto con le direttive comunitarie in materia. In ogni caso ancora più strana è un'altra novità introdotta dal decreto 33. La Spa partecipa direttamente al capitale sociale delle imprese che contribuisce a crearle. Anche in questo caso emerge un evidente conflitto di interessi.

IL CASO

Il nuovo decreto sulla creazione delle imprese

ROMANO BENINI

Con il decreto 331 pubblicato il 1° giugno scorso viene introdotto un nuovo provvedimento di legge per la promozione d'impresa. Con questo decreto nei fatti viene modificata nelle sue caratteristiche di fondo la legge per l'imprenditorialità giovanile (legge n. 44/86), peraltro estesa nei mesi scorsi anche ai territori del centro nord.

La legge De Vito ha certamente contribuito a favorire la creazione di nuova imprenditoria e di occupazione anche se in misura piuttosto limitata. Le caratteristiche di questo provvedimento andavano comunque riviste, per dare più funzionalità ed efficacia ad una legge destinata ad operare in un settore molto importante. Con questo intervento, tuttavia il governo Berlusconi toglie di fatto alla legge De Vito la funzione di sostegno all'impresa giovane attribuendo peraltro buona parte del potere al ministero del Bilancio che opera con un certo margine di discrezionalità. L'utilizzo dello strumento del decreto ripedisce comunque la definizione di un intervento organico. Non viene realizzata una norma sostanziale ma si realizza uno spostamento di poteri. Il ministro del Bilancio e al presidente della nuova Spa che va a sostituire il Comitato presso il ministro dell'Industria chi ha gestito fino ad oggi l'intervento della De Vito.

La Spa definita dal decreto ha il compito non solo di gestire l'erogazione dei fondi per la creazione di nuova impresa ma di occuparsi dei servizi alle stesse imprese e della promozione della attività presenti sul territorio. Il ministro del Bilancio e presidente della Spa detengono in questo modo in forte accertamento di poter che rischia di non collegare questo intervento di promozione di impresa ai diversi mercati locali del lavoro. Buona parte delle norme per il funzionamento della nuova Spa saranno stabilite da un futuro regolamento che dovrà chiarire criteri di controllo e meccanismi di erogazione del fondo.

Desidero perplesità inoltre l'istituzione stesse della Spa in quanto la gestione di agevolazioni pubbliche viene in questo modo svolta da un soggetto con fini di lucro. Una disposizione che potrebbe inoltre porsi in contrasto con le direttive comunitarie in materia.

In ogni caso ancora più strana è un'altra novità introdotta dal decreto 33. La Spa partecipa direttamente al capitale sociale delle imprese che contribuisce a crearle. Anche in questo caso emerge un evidente conflitto di interessi.